

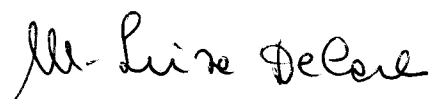
applicato anche alle università private e alle università telematiche (per queste ultime l'ANVUR ha portato a compimento un ciclo di verifiche avviate dal CNVSU).

Nell'ambito delle attività inerenti alla valutazione della ricerca - VQR nel 2013 l'ANVUR ha pubblicato il suo primo rapporto. Esso ha riguardato i prodotti realizzati nel periodo 2004-2010 (suddivisi in 14 aree scientifiche) e presentati da 134 tra università e altri enti. Alla valutazione della ricerca hanno collaborato 450 esperti (denominati "gruppi di esperti della valutazione") e partecipato circa 15.000 *referee*. I criteri alla base della valutazione sono stati definiti dai gruppi di esperti di concerto con l'ANVUR.

La pubblicazione del primo rapporto presentato dall'ANVUR sulla valutazione della ricerca rappresenta una tappa importante nel processo di consolidamento della cultura della valutazione e i risultati conseguiti rappresentano la più completa ricognizione della ricerca sinora realizzata in Italia. In questo rapporto vengono all'attenzione alcune questioni di ordine metodologico con particolare riferimento alle scienze umane, determinate anche dall'attuale carenza di banche dati. A questo proposito l'ANVUR ha allo studio la costruzione di una banca dati anche per le scienze umane allo scopo di sviluppare indicatori e criteri di natura bibliometrica.

Il dato più rilevante, peraltro, è costituito dalla funzione che la valutazione stessa è venuta assumendo sul piano della premialità e che, a sua volta, rappresenta l'aspetto più innovativo dell'intero sistema di finanziamento delle università e della ricerca.

Nel 2012 i risultati economico-finanziari dell'ANVUR sono stati tutti di segno positivo con un avanzo finanziario di € 2.226.181, un avanzo economico di € 2.249.152 e un patrimonio netto che si attesta su € 3.892.483.



PAGINA BIANCA

**AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO
E DELLA RICERCA (ANVUR)**

ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE

PAGINA BIANCA

1. La gestione amministrativo-contabile dell'Agenzia nel 2012

1.1 Il quadro regolamentare di riferimento

L'anno 2012 si caratterizza per l'avvio dell'effettiva operativa dell'Agenzia che nel corso dell'anno ha definito la cornice ordinamentale di riferimento essenziale per assicurare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa dell'Agenzia.

Sono stati innanzitutto avviati i necessari approfondimenti per formulare ai Ministeri competenti (MIUR, MEF e DFP) una prima proposta che definisse un regolamento di amministrazione e contabilità idoneo a fornire risposte adeguate alle esigenze contabili dell'Agenzia. Il regolamento è stato redatto ai sensi delle norme contenute nel DPR n. 97/2003, prevedendo i necessari aggiornamenti in relazione alla progressiva operatività delle disposizioni disciplinanti l'armonizzazione dei sistemi contabili di cui alle disposizioni attuative dell'articolo 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

La proposta ha avuto quale finalità quella di dotare l'Agenzia di alcuni elementi di flessibilità coerenti con il principio di autonomia prevista dal DPR n. 76/2010. In tal senso va inquadrata, in relazione all'esiguo dimensionamento delle risorse finanziarie di cui l'ANVUR dispone e dell'esiguo personale di cui è dotato, la previsione regolamentare di predisporre bilanci di previsione in forma semplificata al ricorrere di almeno due delle condizioni di cui all'art.48 del DPR n. 97/2003, nonché il potere regolamentare del Consiglio Direttivo in materia di acquisizione in economia di beni, servizi e lavori.

Previo recepimento di alcune osservazioni richieste dalle Amministrazioni competenti con particolare riferimento alla previsione disciplinare in materia di gestione del patrimonio dell'Agenzia, il regolamento di amministrazione e contabilità è entrato in vigore nel corso del mese di aprile 2012.

Il regolamento di amministrazione e contabilità, frutto di un'istruttoria sufficientemente rapida con i Ministeri competenti, rappresenta ancora una cornice regolamentare provvisoria in relazione alla prossima entrata in vigore della armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, che comporterà l'introduzione dei necessari adeguamenti nel regolamento vigente. Si richiama in particolare il dPCM 12 dicembre 2012 emanato in attuazione dell'art. 9 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 che definisce le linee guida per l'adozione entro l'anno 2013 di uno schema di bilancio che rappresenti la spesa articolata in missioni e programmi.

Per quanto attiene il modello organizzativo dell'Agenzia, il DPR n. 76/2010 ne disciplina l'articolazione in tre Aree dirigenziali ben individuate a cui sono preposti tre

dirigenti di seconda fascia. Dunque, la rigida definizione dell'assetto organizzativo con norma primaria ha sostanzialmente privato l'Agenzia di quegli elementi di flessibilità che avrebbe potuto assicurare all'organo di vertice la possibilità di interventi organizzativi più funzionali alle articolate aree tematiche in cui si trova a dover operare l'Agenzia.

Comunque, nei limiti consentiti dal quadro normativo di riferimento, nella seduta del 23 febbraio 2012, il Consiglio direttivo ha adottato il regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia che ha definito, sostanzialmente, in modo puntuale le funzioni e le regole di funzionamento dei diversi organi, nonché le missioni delle tre strutture dirigenziali, al cui interno sono state previste unità organizzative non dirigenziali cui preporre funzionari dell'Agenzia. Per il raccordo delle attività di competenza del Direttore e delle funzioni del Consiglio Direttivo si è ritenuto fondamentale prevedere una Segreteria Tecnica, struttura di livello non dirigenziale.

Al fine di assicurare procedure più snelle in materia di acquisizioni di beni e servizi, nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza, il Consiglio direttivo ha altresì adottato sempre nella seduta del 23 febbraio 2012 il regolamento degli acquisti in economia.

In coerenza con le disposizioni vigenti in materia di appalti, il regolamento individua le diverse tipologie di beni, servizi e lavori che possono essere acquisiti in economia e le relative modalità di acquisizione (amministrazione diretta, cottimo fiduciario e affidamento diretto). Per il resto il regolamento richiama sostanzialmente le disposizioni vigenti che disciplinano le diverse fasi degli appalti.

Ben più articolata è stata l'attività svolta per la definizione di un regolamento del personale che, in coerenza con il quadro normativo e contrattuale di riferimento, potesse individuare elementi qualificanti del trattamento economico e giuridico che andassero incontro alle specifiche esigenze dell'Agenzia, con la valorizzazione dei profili tecnici necessari alle attività di valutazione.

I punti qualificanti del regolamento del personale sono i seguenti:

- a) Istituzione del ruolo del personale;
- b) Previsione nell'ambito dell'Area terza di un profilo di funzionario valutatore tecnico con requisiti di accesso alquanto selettivi che garantiscono un livello retributivo di accesso adeguato (F4);
- c) Previsione della possibilità di avvalersi di un contingente di personale in comando pari a 4 unità;
- d) Possibilità di incrementare il fondo di amministrazione destinato al trattamento accessorio del personale destinando fino ad un massimo del 30% delle entrate provenienti da soggetti terzi per attività di consulenza, formazione e ricerca.

Recepite le osservazioni dei Ministeri competenti riguardanti in particolare l'art. 8 sul

trattamento accessorio, il regolamento del personale è entrato in vigore l'8 settembre 2012.

Entro il mese di ottobre 2012 è stato effettuato uno studio sulle modalità di conferimento di incarichi ad esperti esterni, studio che ha portato alla predisposizione di uno schema di regolamento disciplinante la materia degli incarichi degli esperti di valutazione e degli altri esperti sottoposto alla valutazione del Direttore. In relazione all'avvio delle attività in materia di accreditamento delle sedi universitarie e dei corsi di studio e all'imminente emanazione di disposizioni regolamentari operative del MIUR previste per l'inizio dell'anno 2013, si è ritenuto che detta proposta dovesse essere integrata, non appena possibile, da una specifica previsione riguardante le diverse figure di esperti necessarie per lo svolgimento delle attività di accreditamento da individuarsi a cura del coordinatore del progetto AVA.

La disciplina è stata sottoposta all'approvazione del Collegio nei primi mesi dell'anno 2013, una volta definite le diverse tipologie di esperti necessarie per le attività di accreditamento di università e corsi di studio e la tipologia delle prestazioni richieste.

Nella seduta del 27 novembre 2012 il Consiglio ha inoltre approvato il regolamento delle missioni del personale, dei componenti il Consiglio e delle trasferte degli esperti esterni. La normativa di riferimento è quella vigente per il personale dirigente e non dirigente delle pubbliche Amministrazioni.

Va inoltre evidenziato come nel corso dell'anno 2012, sono stati predisposti, sia pur in via sperimentale e in un contesto estremamente transitorio, importanti documenti a contenuto programmatico quali il piano della performance e il piano della trasparenza che, unitamente al primo piano annuale di attività e al primo bilancio di previsione, si sono proposti di definire, comunque, un quadro di riferimento dell'intero ciclo di programmazione dell'attività dell'Agenzia, che gradualmente dovrà assumere aspetti più definiti e completi.

Tutti i regolamenti richiamati, nonché i relativi atti programmatici, in relazione al principio di trasparenza di cui al d.lgs. n. 150/2010, sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia www.anvur.org.

1.2 Le risorse umane

Il DPR 76/2010 definisce l'organizzazione e la pianta organica dell'ANVUR. Ai sensi dell'art. 12 l'Agenzia è organizzata in una struttura direzionale generale articolata in una direzione Amministrativo contabile, una direzione Valutazione dell'università e una direzione Valutazione della ricerca. A capo della struttura direzionale generale è il Direttore, dirigente di prima fascia, mentre le tre direzioni sono dirette da dirigenti di seconda fascia.

La dotazione organica dell'Anvur di cui all'allegato A del DPR 76/2010 prevede, oltre ai tre dirigenti citati, dodici risorse di area terza del CCNL Ministeri e tre risorse di area seconda del CCNL Ministeri.

Alla data del primo gennaio 2012, presso l'Agenzia prestava attività esclusivamente il Direttore, transitoriamente in posizione di distacco dalla Banca d'Italia, assunto poi a decorrere dal 1° marzo 2012, mentre l'Agenzia stessa si avvaleva del supporto di tre dipendenti del MIUR, assegnati ai sensi dell'art. 14, comma 2, del dPR n. 76/2010 all'ANVUR, di cui una unità è rientrata in servizio presso il MIUR nel corso dell'anno 2012.

In relazione a quanto previsto dall'art. 12, comma 6, del dPR n. 76/2010, in via di prima applicazione, l'Agenzia, previ appositi avvisi pubblici, ha conferito tre incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001, stipulando tre contratti di durata biennale, di cui due con decorrenza 1° febbraio 2012 e uno con decorrenza 21 febbraio 2012.

Nell'imminenza dell'entrata in vigore del regolamento del personale, con delibera del 3 luglio 2012, il Consiglio direttivo ha approvato il piano di assunzioni del personale che, ai sensi dell'art. 9, comma 36, del d.l. n.78/2010, prevede nel 2013 l'assunzione di 6 funzionari valutatori tecnici mediante concorso pubblico, previo esperimento della mobilità, mentre nel 2014 l'assunzione dei tre dirigenti previsti in dotazione organica e di due coadiutori. Il completamento della dotazione organica dovrà avvenire mediante al ricorso esclusivo della mobilità, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, sia per 6 funzionari amministrativo-giuridico-contabile che per 1 coadiutore.

Il predetto piano di assunzioni non è stato possibile avviarlo nel corso dell'anno 2012, per l'entrata in vigore di rilevanti interventi normativi finalizzati ad un complessivo contenimento della spesa pubblica. Si ricorda infatti che l'art. 2 del d.l. 95/2012 ha avviato un processo selettivo di riduzioni delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni che, così come previsto dall'art. 2, comma 5 della predetta disposizione, sono state determinate solo di recente con apposito dPCM registrato alla Corte dei Conti in data 18 marzo 2013, che pone dunque fine al temporaneo blocco delle assunzioni introdotto dalla norma stessa a decorrere dal 1° novembre 2012.

Pertanto, a seguito dei provvedimenti normativi relativi alla cosiddetta *spending review*, il citato dPCM con la sua entrata in vigore ridefinisce le piante organiche delle amministrazioni pubbliche, al fine di ridurre il numero di posizioni dirigenziali in misura non inferiore al venti per cento di quelle previste in dotazione organica e i costi del personale non dirigente in misura non inferiore al dieci per cento di quelli complessivamente previsti in dotazione organica. L'Agenzia con lettera n. 1253 del 28 settembre 2012, indirizzata al MIUR e al Dipartimento della Funzione pubblica ha fatto presente la peculiarità dell'Agenzia, ente di nuova istituzione dotato di una pianta organica già molto contenuta, data l'ampiezza delle funzioni attribuite e la necessità di far fronte ai numerosi adempimenti dovuti a un'amministrazione autonoma. Successivamente con lettera n. 1422 del 22 ottobre 2012, l'ANVUR ha richiesto la salvaguardia della dotazione organica dell'Agenzia tramite la compensazione delle riduzioni in capo all'ANVUR con una corrispondente riduzione del personale del Ministero, in qualità di Ministero vigilante. Il Ministero stesso con nota n. 0022129 del Gabinetto del Ministro vigilante indirizzata al Dipartimento della funzione pubblica, nel

riconoscere le specificità rappresentate dall'Agenzia (ente di nuova istituzione con una dotazione organica estremamente esigua in relazione ai compiti istituzionali assegnati) ha reso noto di compensare le riduzioni cui l'Agenzia sarebbe soggetta ai sensi del d.l. 95/2012 (1 unità di livello dirigenziale di II fascia e € 50.397,30 di riduzione di spesa per il personale di livello non dirigenziale) con maggiori riduzioni delle dotazioni organiche del MIUR.

Dunque, con l'emanazione del suddetto dPCM la dotazione organica dell'Agenzia è confermata nei termini previsti dal DPR n. 76/2010 e dal regolamento del personale.

Con il regolamento del personale entrato in vigore in data 8 settembre 2012, l'ANVUR ai sensi del DPR 76/2010 ha definito i profili funzionali e il trattamento economico del personale non dirigente; nell'ambito dell'area terza ha così previsto i profili del funzionario amministrativo-giuridico-contabile e del funzionario valutatore tecnico, individuando il fabbisogno di sei funzionari del primo tipo e sei del secondo (Allegato 2 del Regolamento del personale e degli esperti di valutazione dell'Agenzia). Per l'area seconda sono stati definiti i profili del Coadiutore e dell'Assistente.

Al fine di assicurare l'operatività minima delle strutture, in relazione alle disposizioni transitorie e speciali di cui all'art. 14, comma 4, del DPR n. 76/2010, si è proceduto ad assumere, previa selezione pubblica, due risorse con contratto a tempo determinato Area seconda, profilo Coadiutore, il cui contratto di lavoro subordinato a tempo determinato decorrente dal 30 ottobre 2012 scadrà il 7 marzo 2014.

Nel corso dell'anno 2012 è stata avviata altresì una procedura con scadenza 14 luglio 2012 per acquisire disponibilità da parte di personale di altre amministrazioni ad essere destinati in posizione di comando presso l'Agenzia. La procedura si è conclusa senza alcun esito, in quanto i tre candidati individuati non hanno sottoscritto l'assenso al comando sia per motivi inerenti il trattamento economico assicurato che risulterebbe inferiore a quello goduto sia per la certezza di non poter ottenere l'autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Alla data del 31 dicembre 2012 prestano servizio presso l'Agenzia tre dirigenti di II fascia e due coadiutori, Area seconda, F2. Prestano inoltre attività presso l'ANVUR un funzionario amministrativo-giuridico-contabile e un coadiutore, personale di ruolo del MIUR, assegnati al CNVSU e distaccati all'ANVUR, che, come previsto dalle norme transitorie del DPR 76/2010, dovranno transitare nel ruolo dell'Agenzia nel corso dell'anno 2013 (v. Tavola personale in servizio e piano assunzioni).

L'Agenzia ha l'esigenza di provvedere nel più breve tempo possibile al completamento dell'organico, necessario a far fronte ai numerosi compiti istituzionali e gestionali.

Personale in servizio al 31 dicembre 2012 e piano delle assunzioni

Tipologia	Dotazione organica	Consistenza numerica	
		Personale assunto ANVUR	In disponibilità dal MIUR
Dirigenti	3	3	
Funzionario amministrativo-giuridico-contabile	6	-	1
Funzionario Valutatore tecnico	6	-	-
Coadiutore	2	2	1
Totale	18	5	2

Piano annuale delle assunzioni (art. 9, comma 36, del d.l. n. 78/2010)								
Qualifiche	Dotazione organica	In servizio al 30/06/2012			Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
		t.i.	t.d.	disponibilità				
Dirigenti II fascia	3		3			3		3
Area Terza	Valutatori tecnici	6			6			6
	Funzionario amministrativo-giuridico-contabile	6						*1
Area Seconda	Coadiutori	3				2		*1
Totale	18							11

* due risorse appartenenti ai ruoli del MIUR messe a disposizione dal Ministero (1 Area Terza+1 Area seconda)

N.B. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 36, del d.l. 78/2010 il numero dei nuovi assunti nel quinquennio deve avvenire nel limite del 50% delle entrate ordinarie certe e ricorrenti e comunque non oltre il 60% della dotazione organica. Per l'ANVUR il limite è dunque pari a 11 nuovi assunti. I profili indicati nel piano assunzioni sono quelli previsti nel regolamento del personale.

L'ANVUR, in quanto ente di nuova istituzione, ai sensi dell'art. 9, comma 36 del d.l. n. 78/2010, potrà assumere personale a tempo indeterminato solo con l'approvazione da parte del Dipartimento della Funzione pubblica e del Ministero dell'Economia e delle finanze del piano delle assunzioni già approvato dal Consiglio direttivo e trasmesso alle Amministrazioni competenti che, a seguito dell'emanazione del d.l. n. 95/2012, hanno sospeso l'istruttoria in attesa dell'emanazione del prescritto dPCM. Per completezza si rappresenta che con nota pervenuta in data 27 marzo 2013, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha espresso parere positivo su detto Piano. Si rimane in attesa di conoscere le valutazioni del Ministero dell'Economia e delle finanze.

In detto piano si prevede l'assunzione di tre dirigenti nel corso dell'anno 2014. Pertanto, già a partire dall'anno 2013 si dovranno avviare le procedure per esperire la mobilità ed

eventualmente i necessari concorsi. Per il profilo di funzionario valutatore tecnico si intende procedere, nei tempi più rapidi possibili, a nuove assunzioni, possibilmente con lo svolgimento di un concorso nel primo semestre del 2013. Per quanto attiene i funzionari amministrativo-giuridico-contabile, oltre all'immissione in ruolo delle unità del Ministero già a disposizione dell'Agenzia (1 funzionario giuridico-amministrativo-contabile e 1 coadiutore) si intende da un lato provvedere a reperire tre risorse appartenenti all'Area terza tramite l'istituto del comando, di cui l'ANVUR può avvalersi, nel limite di quattro unità, anche in maniera permanente (art. 13 del Regolamento del personale e degli esperti di valutazione); dall'altro si intende acquisire due ulteriori risorse in mobilità già nel 2013, appartenenti sempre all'Area Terza.

Con l'approvazione del programma triennale delle attività deliberato dal Consiglio nella seduta del 12 dicembre 2012, in coerenza con il Piano delle assunzioni, è stato altresì predisposta la programmazione triennale dei fabbisogni delle risorse per il triennio 2013-2015, che ricomprende anche le ipotizzate assunzioni nei profili amministrativi, esclusivamente previa mobilità da altri comparti.

Ad una attività programmatica e gestionale finalizzata a favorire nel più breve tempo possibile una politica di reclutamento e valorizzazione del personale, si è associata una ulteriore ed intensa attività di pura gestione, particolarmente complessa in una fase di avvio.

Per quanto attiene gli aspetti economici del personale sia nei contratti individuali di lavoro del personale dirigente che nel regolamento entrato in vigore in data 8 settembre 2012, in attuazione delle previsioni del DPR n. 76/2010, il riferimento è quello del comparto Ministeri per il personale non dirigente e dell'Area I della dirigenza. Come già detto, il regolamento si è proposto di individuare alcuni strumenti per la valorizzazione del personale.

In considerazione della complessa fase transitoria di avvio delle attività, anche al fine di poter assicurare al personale dirigente la corresponsione della retribuzione di risultato prevista nei contratti individuali dei dirigenti secondo le modalità previste dal d.lgs. n. 150/2010, l'Agenzia si è dotata dell'Organismo Interno di Valutazione, previo parere favorevole della CIVIT. In via sperimentale, è stato approvato dal Consiglio Direttivo un primo piano della performance ad inizio luglio 2012 con il quale sono stati definiti obiettivi certi e misurabili assegnati per l'anno 2012 al Direttore e ai dirigenti di II fascia da conseguire secondo un riferimento temporale predefinito, pur in un quadro in continua evoluzione sia in riferimento ai compiti assegnati all'Agenzia sia alla possibilità di completare la dotazione organica.

A partire dal mese di febbraio 2012, l'Agenzia è stata in grado di erogare direttamente le retribuzioni agli organi e al personale dipendente, previa esternalizzazione sia del servizio paghe che contabile, nelle more di poter effettuare valutazioni più organiche con la messa a regime della struttura. Per quanto attiene i componenti il Consiglio Direttivo, in via transitoria, nelle more dell'avvio dell'operatività dell'Agenzia, sulla base di appositi decreti del MIUR, le Università di appartenenza hanno anticipato per conto dell'ANVUR fino al mese di gennaio 2012 parte della retribuzione spettante ai

componenti stessi collocati in aspettativa dai rispettivi Atenei, mentre a partire dal mese di febbraio 2012, l'Agenzia, avvalendosi della società esterna, ha provveduto a liquidare direttamente gli emolumenti.

In relazione all'entrata in vigore delle disposizioni del d.l. n. 95/2012, con particolare riferimento alle misure in materia di elaborazioni paghe, sia pur in assenza di personale, in un'ottica di contenimento delle spese, nel mese di agosto 2012 sono state avviate le complesse attività per aderire alla Convenzione SPT con il MEF sottoscritta in data 26 settembre 2012 e decorrente dal mese di gennaio 2013.

A partire dal mese di settembre 2012, nell'imminenza dell'assunzione di due unità di personale non dirigente con contratto a tempo determinato, è stato attivato il sistema automatizzato di rilevazione presenze, nonché con delibera del Consiglio direttivo è stata approvata l'articolazione dell'orario di lavoro dell'ANVUR.

In relazione ai temi particolarmente innovativi in cui opera l'Agenzia, è stata dedicata particolare attenzione alla possibilità di attivare tirocini formativi su argomenti di particolare interesse. Pertanto, l'Agenzia, ha approvato, in via definitiva, nella seduta del 26 settembre 2012, una disciplina sui tirocini formativi, nonché sottoscritta una Convenzione con il Politecnico di Milano per l'attivazione di un tirocinio formativo. Secondo la disciplina vigente, per l'anno 2012 e 2013, l'Agenzia può avvalersi al momento solo di uno stagista.

Nel corso dell'anno 2012 sono stati altresì effettuati approfondimenti sia sul trattamento di fine rapporto del personale sia su quello previdenziale dei componenti il Consiglio direttivo. È stato inoltre adottato il provvedimento per la fissazione dei compensi del Collegio dei revisori dei conti.

Per quanto attiene il primo aspetto sono state rappresentate all'INPS, gestione ex INPDAP, le peculiarità dell'ANVUR in termini di autonomia contabile e indipendenza, ritenendo che il trattamento di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile, spettante al momento ai dirigenti, in relazione ai contratti sottoscritti di durata biennale, dovesse essere accantonato e dunque gravare sul bilancio dell'ANVUR. Nel corso dell'anno 2012, la questione non è stata definitivamente risolta e dunque le somme spettanti ai dipendenti a titolo di TFR risultano accantonate nel rendiconto generale 2012, in attesa dell'eventuale trasferimento alla ex gestione INPDAP.

Approfondimenti sono stati effettuati altresì in merito al trattamento previdenziale degli emolumenti corrisposti ai componenti il Consiglio Direttivo.

A seguito di parere reso dall'INPDAP che ha sottolineato in modo inequivocabile l'assenza del requisito di subordinazione del rapporto di lavoro, è stata disposta l'iscrizione alla gestione separata INPS dei componenti il Consiglio Direttivo per i quali le Università di appartenenza assicureranno contestualmente il trattamento previdenziale di quiescenza sulla retribuzione figurativa spettante in qualità di docenti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del DPR n. 382/1980.

Il parere dell'INPDAP non ha risolto in modo pieno alcuni dubbi che continuano a permanere circa la legittimità del rimborso richiesto da alcune Università della

contribuzione previdenziale versata dalle stesse al fondo INPDAP e calcolata sulla retribuzione figurativa spettante ai componenti. Al riguardo, si ritiene di sciogliere ogni ragionevole dubbio con l'acquisizione del parere richiesto dall'ANVUR al MEF e che sarà presumibilmente reso nel primo semestre del 2013.

Per quanto attiene i compensi spettanti ai componenti il Collegio dei revisori nella seduta del Consiglio direttivo del 12 settembre 2012 è stata deliberata la proposta con l'annessa relazione tecnica. Ad oggi è stato emanato l'apposito dPCM in attesa della registrazione da parte della Corte dei Conti.

In un quadro generale di normalizzazione delle attività, sia pur in presenza di difficoltà obiettive dettate in modo particolare dall'assenza di personale, si è provveduto inoltre a individuare l'economista-cassiere, il responsabile del trattamento dei dati personali, gli incaricati al trattamento dei dati, il responsabile della trasparenza, il responsabile della Segreteria Tecnica, nonché a nominare il Collegio per il controllo del codice etico dell'ANVUR, approvato nel corso dell'anno 2011.

Con l'avvio graduale delle attività di gestione amministrativa dei rapporti di lavoro è stata altresì avviata l'organizzazione di alcuni processi interni per assicurare il rispetto degli obblighi normativi e regolamentari che caratterizzano gli adempimenti cui è tenuta ogni pubblica amministrazione, in particolare, nei confronti del Dipartimento della Funzione pubblica, il Ministero dell'Economia e delle finanze, l'ISTAT, la CIVIT. Si fa particolare riferimento alle abilitazioni necessarie per l'utilizzo delle procedure on-line dei numerosi adempimenti amministrativi.

Oltre al personale in organico, il DPR 76/2010 ha previsto che l'Agenzia possa avvalersi di esperti della valutazione fino a un numero massimo di 50, con contratti conferiti ai sensi dell'art. 7 comma 6 del d.lgs 165 del 2001.

Coerentemente con i modelli delle altre Agenzie europee, gli esperti della valutazione costituiscono una risorsa indispensabile e di enorme rilevanza strategica per l'attività di valutazione del sistema universitario e della ricerca.

Nel corso dell'anno 2012 sono stati contrattualizzati complessivamente n. 19 esperti della valutazione, in larga parte per attività a supporto del Consiglio direttivo. Tutti i contratti sono stati registrati dalla Corte dei Conti.

Il regolamento del personale ha inoltre previsto che l'Agenzia per soddisfare esigenze eccezionali e transitorie, ovvero per far fronte a esigenze derivanti da obblighi normativi, possa acquisire esperti per svolgere attività diverse da quelle della valutazione.

Al riguardo, si rappresenta come i rilevanti compiti istituzionali attribuiti all'Agenzia connotati da elementi di terzietà e indipendenza, unitamente ad un assetto alquanto peculiare, non tipico delle Agenzie, e ad un esiguo dimensionamento della dotazione organica, hanno sin da subito evidenziato l'impossibilità di dotarsi di strutture stabili in determinati settori chiave quali la trattazione delle questioni giuridiche inerenti le

attività istituzionali e il settore della comunicazione istituzionale. In tale contesto, sarà necessario ricorrere temporaneamente a esperti esterni che comunque si ritiene non possano soddisfare in pieno una esigenza stabile e di natura fiduciaria di vitale importanza per gli organi di vertice (Presidente e Consiglio direttivo).

A seguito di espletamento di apposita procedura comparativa, pertanto, a decorrere dal mese di novembre 2012, è stato contrattualizzato un Avvocato dello Stato in qualità di alto esperto giuridico. Il contratto è stato registrato dalla Corte dei Conti e l'Avvocatura ha rilasciato la necessaria autorizzazione.

1.3 Le attività contabili e finanziarie

Il finanziamento dell'Agenzia è disciplinato dall'art. 12, comma 7, del DPR 76/2010, ai sensi del quale l'Agenzia provvede alla gestione delle spese per il proprio funzionamento nei limiti delle disponibilità finanziarie iscritte a tale scopo nello stato di previsione della spesa del Ministero. Il Ministro può, inoltre, riservare annualmente per l'Agenzia ulteriori risorse, a valere sul fondo per il finanziamento ordinario delle università e sul fondo ordinario per gli enti di ricerca, in relazione alle esigenze della stessa per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali di valutazione.

Il Consiglio Direttivo dell'ANVUR si è insediato nel maggio 2011. Nel corso del 2011, in mancanza di una struttura autonoma, l'Agenzia è stata assistita dall'Ufficio III del Ministero, che ne ha curato la gestione amministrativa tramite i fondi già assegnati al disciolto CNVSU. In relazione all'emanazione del dPCM 6 dicembre 2011, con il quale l'Agenzia è stata inserita nella tabella A di cui alla legge n. 720/1984, è stata richiesta presso il MEF l'apertura di contabilità speciale di tesoreria unica, comunicando altresì l'istituto cassiere individuato per lo svolgimento del relativo servizio di cassa. Alla fine del 2011 l'ANVUR ha ricevuto dal Ministero i fondi residui della gestione del CNVSU per un ammontare di euro 1.642.923,21. Il MIUR ha poi provveduto ad assegnare all'ANVUR 2.495.950,00 di euro (in due tranches, una nel mese di aprile 2012 e l'altra nel mese di dicembre 2012) iscritti sul capitolo 1688 del bilancio di previsione del Ministero. Sulla base di queste risorse, nella seduta del 25 gennaio del 2012, in seguito alla presa di servizio del Direttore e alla costituzione delle condizioni minime necessarie (Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, Convenzione con l'Istituto Cassiere e stipula di un contratto con una società per la gestione del bilancio e delle paghe) ha provveduto ad approvare il primo bilancio dell'ente.

Per quanto attiene le ulteriori entrate finanziarie dell'Agenzia con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, registrato alla Corte dei conti in data 22 maggio 2012, è stato assegnato all'ANVUR, nell'ambito dell'FFO delle Università dell'anno 2012, un importo pari a € 2.000.000,00, utilizzato in sede di assestamento, mentre nel mese di dicembre 2012 è stato assegnato un ulteriore finanziamento pari a € 1.000.000,00, nell'ambito del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca.

Nell'ambito del progetto di valutazione della qualità della ricerca 2004-2010, sulla base di apposite convenzioni stipulate su base volontaria con soggetti esterni non finanziati